Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO RURALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'UNIONE EUROPEA

PIUE IV

F.A.Q.

Chiarimenti inerenti alle disposizioni attuative del DM 502276 del 06/10/2022.

Le domande pervenute richiedono chiarimenti e interpretazioni in ordine alle disposizioni del DM 502276 del 06/10/2022.

Le risposte fornite in questa sezione FAQ dallo scrivente Ufficio tendono a chiarire le disposizioni di cui al decreto ed ai relativi allegati

---

Quesito 1

"In riferimento all'Articolo 2, si chiede se le OP con decreto di sospensiva possano presentare i programmi operativi parziali o totali."

Risposta 1

Si, le OP con provvedimento regionale di sospensiva possono presentare i programi operativi.

Quesito 2

"*In presenza della cessione totale delle VPC della OP in condizione di sospensiva, alla AOP e nel caso di una successiva revoca di riconoscimento, si ritiene che la AOP, beneficiaria del Programma operativo, possa portare a termine il programma esecutivo dell'anno in corso."*

Risposta 2

Si, le AOP possono portare a termine il programma esecutivo se il riconoscimento è revocato nel corso dell'anno di esecuzione. Per l'anno di esecuzione successivo non è più possibile continuare il programma anche per la OP revocata.

Quesito 3

"*Il programma operativo totale della AOP riporta in sezioni distinte, gli interventi e gli obiettivi individuati per ciascuna OP. A fronte di questo le OP cedono il fatturato in maniera globale alla AOP per la realizzazione degli interventi delegati senza specificare l'ammontare di ogni singolo intervento e pertanto appare evidente che il piano finanziario del Progetto esecutivo sia determinato dalla AOP beneficiaria non per singola OP ma per intervento/obiettivo.*

A tal fine si chiede se la designazione degli interventi/obiettivi da parte della OP alla AOP debba essere formulata nell'Elenco delle OP deleganti o con l'Autodichiarazione di cui ai punti 9 e 18 dei "Documenti da allegare all'istanza – Presentazione dei Programmi Operativi" indicati nell'Allegato I."

Risposta 3
Non è necessario che la designazione degli interventi/obiettivi da parte della OP alla AOP debba essere formulata nell'elenco delle OP deleganti. La AOP è responsabile degli interventi e obiettivi scelti nei confronti delle OP socie. L'OP nel momento in cui cede il proprio VPC deve essere a conoscenza ed accetta il programma operativo della AOP.

Quesito 4
"*In relazione alla possibilità di riconoscere le spese sostenute da una cooperativa socia della OP è corretto considerare una riallocazione di risorse presso la stessa riconoscendo delle spese a fronte di attività svolte.*"
Risposta 4
Si, è possibile.

Quesito 5
"*Per la presentazione dei programmi esecutivi, si chiede se il piano finanziario dovrà presentare il totale per tipologia di spesa accompagnato da un descrittivo del materiale /bene da acquistare.*"
Risposta 5
Il piano finanziario del programma esecutivo dovrà dettagliare il materiale/bene da acquistare.

Quesito 6
"*Per la selezione dei fornitori di servizi, dei fornitori delle immobilizzazioni materiali e dei servizi informatici, si ricorre ad una selezione basata sulla messa in concorrenza di tre aziende?*"
Risposta 6
Si, tre preventivi da allegare in fase di rendicontazione finale del programma esecutivo sono indicati, come di consuetudine, per gli acquisti finanziati da contributi Statali e/o dell'Unione Europea.

Quesito 7
"*In riferimento all'articolo 6, nel caso di presentazione di un programma triennale 2023/2025, si chiede se è possibile presentare il successivo programma per il triennio 2026/2028.*"
Risposta 7
Si, è possibile.

Quesito 8
"*Gli obblighi di cui all'art. 8 comma 6 del Decreto riguardano solo i soggetti beneficiari del programma operativo ?*"
Risposta 8
Si, riguardano i soggetti beneficiari del programma operativo.

Quesito 9

"*In riferimento alle modifiche dei Programmi esecutivi di cui all'art. 11, comma 3, la variazione dell'importo delle spese in misura inferiore al 20% di un intervento può essere riallocata in un altro intervento?"*

Risposta 9

Si, può essere riallocata in un altro intervento.

Quesito 10

"*In riferimento all'Articolo 2, si chiede se le OP che hanno presentato domanda di riconoscimento possano presentare i programmi operativi parziali o totali."*

Risposta 10

Si, possono presentare i programmi operativi ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto ministeriale , prot 502276 del 06/10/22.

Le OP che hanno presentato domanda di primo riconoscimento possono presentare il programma operativo ancorché la domanda risulti in istruttoria e la OP sia in attesa di ricevere il formale atto di riconoscimento da parte dell'Autorità competente.

E' fatta salva in ogni caso la conformità di detta procedura alla disciplina unionale vigente in materia.

Quesito 11

"*Il programma operativo totale della AOP riporta in sezioni distinte, gli interventi e gli obiettivi individuati per ciascuna OP. A fronte di questo le OP cedono il fatturato in maniera globale alla AOP per la realizzazione degli interventi delegati senza specificare l'ammontare di ogni singolo intervento e pertanto appare evidente che il piano finanziario del Progetto esecutivo sia determinato dalla AOP beneficiaria non per singola OP ma per intervento/obiettivo.*

A tal fine si chiede se la designazione degli interventi/obiettivi da parte della OP alla AOP debba essere formulata nell'Elenco delle OP deleganti o con l'Autodichiarazione di cui ai punti 9 e 18 dei "Documenti da allegare all'istanza – Presentazione dei Programmi Operativi" indicati nell'Allegato I."

Risposta 11

Occorre indicare nella autodichiarazione l'elenco delle OP aderenti che hanno ritenuto opportuno trasferire la propria VPC alla AOP, con la VPC trasferita.

Quesito 12

"*Premesso che la scelta operata dalle OP di delegare e cedere il fatturato alla AOP non deriva dall'impossibilità di attuare gli interventi previsti ma bensì da una condivisione delle strategie che necessita di un coordinamento unico nazionale, si ritiene che la AOP beneficiaria del Programma Operativo possa riallocare parte delle risorse per lo svolgimento delle attività alle OP socie o alle Filiali con i requisiti di cui all'art. 31, par. 7 del Regolamento delegato o alle singole aziende socie*

della OP. Ai fini della gestione questo rapporto si chiede se lo stesso possa essere regolato con apposita convenzione e relativo piano finanziario contenente le seguenti voci di costo indicate nell'allegato 3:
• spese di personale (dipendente, collaboratori e soci con competenze specifiche per l'intervento da realizzare)
• spese per interventi agricoli (lavori in economia, lavori a computo metrico)
• costi amministrativi 4% (personale di segreteria e amministrativo)
• provvigione 15% forfettario da calcolarsi sulle somme spese a copertura dei costi di gestione della OP/Filiale (consumi energetici, materiali di consumo, affitti, etc.)."

Risposta 12

Nel merito, si precisa che le singole voci devono essere correlate alle sole OP aderenti e non ad altre strutture. Non si condivide altra forma di gestione oltre quelle già sancite dalle vigenti disposizioni che disciplinano il rapporto OP/AOP.

Quesito 13

"*In relazione alla possibilità di riconoscere le spese sostenute da una cooperativa socia della OP è corretto considerare una riallocazione di risorse presso la stessa riconoscendo delle spese a fronte di attività svolte."*

Risposta 13

Il riconoscimento di quanto sopra è subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni che disciplinano il rapporto tra cooperativa e OP.

Quesito 14

"*Nel ricordare che le Filiali di cui all'art. 31, par. 7 del Regolamento delegato sono espressione commerciale delle OP/AOP, si ritiene che il Decreto non abbia attivato alcuna procedura di riconoscimento poiché il VPC viene calcolato "all'uscita della OP" e non all'uscita della Filiale.*
L'allegato II ritiene non ammissibili i costi sostenuti da soggetti terzi diversi dalle AOP, dalle OP, dai soci e per l'appunto dalle Filiali così come l'Allegato I consente gli investimenti in immobilizzazioni materiali nei locali delle Filiali.
Si ritiene pertanto che la dimostrazione del requisito di Filiale sia esclusivamente quello previsto dal Regolamento delegato concernente il possesso del 90% del capitale sociale delle OP e AOP e si chiede se basta una Visura CCIAA per dimostrarlo."

Risposta 14

Le disposizioni nazionali per il settore olivicolo non considerano il rapporto tra organismo associativo e filiale. Pertanto, decade il riscontro richiesto.

Quesito 15

"*In relazione all'art. 9 si ricorda che ai fini del riconoscimento delle OP, l'obbligo di concentrazione dell'offerta e immissione sul mercato è entrato in vigore per la prima volta con il decreto ministeriale n. 86483 del 2014.*
Tenendo inoltre in considerazione che la norma italiana consente di distruggere la documentazione fiscale dopo 10 anni, si chiede se si possa prendere a riferimento la fatturazione diretta dei soci (fatture o registri iva) presenti alla data dell'anno di riferimento e non quella della OP, relativamente agli anni 2011 (se presente), 2012 e 2013."

Risposta 15

Nella fattispecie, è sufficiente autocertificare il valore del VPC realizzato nei tre anni precedenti la decisione della Commissione. Sarà cura dell'Autorità territoriale procedere all'accertamento, secondo le modalità ed i tempi più consoni ad accertare la veridicità dei dati autodichiarati.

Quesito 16

"*In riferimento a quanto indicato nell'Allegato V si chiede conferma della seguente procedura:*
• l'apertura del Fondo di esercizio così come l'obbligo di contribuzione da parte dei soci delle OP e AOP viene deliberata dall'assemblea dei soci entro il 31 dicembre 2022;
• la determinazione del cofinanziamento e la metodologia di ripartizione tra i soci/OP viene deliberata dall'Organo amministrativo solo dopo l'approvazione del Programma esecutivo e relativo piano finanziario."

Risposta 16

Si, se previsto dallo Statuto.

Quesito17

"*In relazione al punto allegato 3 "Elenco di tipi di spesa ammissibili" di cui all'articolo 22, paragrafo 3, del Reg. UE 2022/126*
"Per spese specifiche si intendono i costi aggiuntivi, espressi come differenza tra i costi di produzione convenzionali e i costi effettivamente sostenuti, e la perdita di reddito derivanti da un'azione escludendo ulteriori entrate e risparmi sui costi."
Rispetto a tale descrizione si chiede quale è la metodologia funzionale/documentazione volta alla definizione /quantificazione dell'aiuto."

Risposta 17

Allo stato, relativamente ai programmi operativi olio, manca (diversamente da quanto previsto per il piano operativo ortofrutta) una discilplina specifica in materia di costi di produzione convenzionali.

Quesito 18

"*Si chiede conferma della seguente interpretazione delle spese di cui all'art 23 del Regolamento delegato ed in particolare:*

- al comma 1 comprendono i costi del personale dipendente ed in consulenza (liberi professionisti, società di professionisti, co.co.co, prestatori occasionali) che svolgono attività nell'ambito di ogni singolo intervento e possono essere sostenuti direttamente dai soggetti beneficiari, dai soci, dalle OP/AOP e dalle Filiali;
- le spese ammnistrative al comma 2 sono inserite nei piani finanziari in una voce di costo specifica nei limiti del 4% del costo di intervento e possono essere sostenuti direttamente dai soggetti beneficiari, dai soci, dalle OP/AOP e dalle Filiali;
- le spese di gestione del Fondo di esercizio e del Programma operativo di cui al comma 3 rappresentano la voce di costo "spese generali" indicate nell'Allegato III e spettano al solo soggetto beneficiario nella misura forfettaria del 2%."

Risposta 18

Nel merito, si precisa che le spese amministrative sono chiaramente ammissibili dalla regolamentazione UE. Si invita ad operare secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni testè richiamate.
Per quanto concerne le spese di gestione di cui al terzo trattino, appare evidente che l'interlocutore risulta il soggetto beneficiario che, nella fattispecie, è l'associazione, sia essa OP oppure AOP.
Il ricorso alle Filiali non è contemplato dalle disposizioni nazionali di applicazione, come peraltro già puntualizzato nei precedenti quesiti.

Quesito 19

"*Relativamente al calcolo del costo orario del personale dipendente, l'art. 23 comma 1 del Regolamento delegato prevede di suddividere in 1.720 (o in maniera proporzionale per i part-time) il costo aziendale lordo dell'ultimo anno salariale del dipendente.*
Nel caso di nuove assunzioni, si chiede la procedura di determinazione del costo annuo lordo."

Risposta 19

Nello specifico, si rimanda a quanto previsto dalle vigenti disposizioni che al riguardo sono estremamente precise, nonché facilmente recuperabili dalla consultazione delle disposizioni che disciplinano i rapporti di lavoro.

Quesito 20

"*Per la presentazione dei programmi esecutivi, si chiede se il piano finanziario dovrà presentare il totale per tipologia di spesa accompagnato da un descrittivo del materiale /bene da acquistare."*

Risposta 20

Si, occorre procedere come indicato nel quesito in causa.

Quesito 21

"*Gli obblighi di cui all'art. 8 comma 6 del Decreto riguardano solo i soggetti beneficiari del programma operativo?"*

Risposta 21

Si, riguardano solo i soggetti beneficiari del programma operativo.

Quesito 22

"*In riferimento alle condizioni di ammissibilità degli investimenti in immobilizzazioni, l'Allegato I recita: "Le immobilizzazioni acquisite restano di proprietà e in possesso del beneficiario per un periodo di almeno 5 anni in base alla natura delle immobilizzazioni."*

Nel merito del possesso si fa presente che l'acquisto di un bene viene fatto a beneficio dei soci che partecipano al Programma e pertanto l'uso deve essere in capo all'utilizzatore dello stesso.

Ad esempio: l'acquisto di un silos va localizzato in un frantoio ma deve essere accompagnato da un contratto di comodato o altra tipologia affinché il frantoiano possa inserirlo nel Registro Telematico.

Nel merito della proprietà il punto 11 dell'Allegato II consente, di riflesso, di rimborsare le spese sostenute anche dai soci, dalle OP e dalle Filiali consentendo loro di procedere ad un acquisto diretto.

Pertanto, restando fermo l'impegno, da sottoscrivere con apposita dichiarazione, di non cedere il bene nei 5 anni dall'acquisto e di metterlo a disposizione delle attività di Programma, si chiede se è *consentito il rimborso totale o parziale dell'acquisto delle immobilizzazioni materiali da parte dei soci, OP e Filiali e, per gli acquisti operati dal soggetto beneficiario, la concessione del bene in comodato e/o altre forme previste per legge."*

Risposta 22

La proprietà deve essere chiaramente in capo alla OP e, come tale, ne risponde nei riguardi dell'Amministrazione, per la parte finanziata con soldi pubblici e messa a disposizione dei soli soci che hanno manifestato, attraverso un impegno scritto, la propria volontà di beneficiare della immobilizzazione acquisita.

Quesito 23

"*Premesso che la scelta operata dalle OP di delegare e cedere il fatturato alla AOP non deriva dall'impossibilità di attuare gli interventi previsti ma bensì da una condivisione delle strategie che necessita di un coordinamento unico nazionale, si ritiene che la AOP beneficiaria del Programma Operativo possa riallocare parte delle risorse per lo svolgimento delle attività alle OP socie o alle Filiali con i requisiti di cui all'art. 31, par. 7 del Regolamento delegato o alle singole aziende socie della OP. Ai fini della gestione questo rapporto si chiede se lo stesso possa essere regolato con apposita convenzione e relativo piano finanziario contenente le seguenti voci di costo indicate nell'allegato 3:*

- *spese di personale (dipendente, collaboratori e soci con competenze specifiche per l'intervento da realizzare)*
- *spese per interventi agricoli (lavori in economia, lavori a computo metrico)*
- *costi amministrativi 4% (personale di segreteria e amministrativo)*
- *provvigione 15% forfettario da calcolarsi sulle somme spese a copertura dei costi di gestione della OP/Filiale (consumi energetici, materiali di consumo, affitti, etc.)"*

Risposta 23

Nell'ipotesi in cui la OP deleghi la propria VPC alla AOP, può ricevere incarichi per esercitare nell'ambito del programma su indicazione della AOP. E'possibile delegare unicamente le OP e non altre figure o forme riportate nel quesito.

Quesito 24

La polizza di cui all'art. 13 va inserita al SIAN entro il 30 giugno, quindi il documento risulta opzionale al 10 gennaio?

Risposta 24

La polizza di anticipo dovrà essere presentata al momento della richiesta di anticipazione del contributo che potrà essere effettuata entro il 30 giugno di ciascun anno (art. 13, comma 1, del DM 502276/2022)

Quesito 25

"*Negli interventi del 47.1.a per la Fase agricola è previsto:*

Azioni di carattere collettivo da realizzare su iniziativa delle OP/AOP. Saranno finanziati esclusivamente con gli Interventi Settoriali progetti di natura collettiva proposti da OP/AOP inerenti all'acquisto di beni mobili (macchine e attrezzature) e immobili relativamente alla ***gestione dell'oliveto (tronco e chioma)*** *e alle fasi successive alla raccolta.*

Per quanto riguarda gli investimenti relativi alla gestione del suolo rivolti ad aziende socie, considerando che la misura SRD01 "Investimenti per la competitività delle aziende agricole" non prevede dei limiti di accesso alle aziende agricole, per poter inserire nei programmi operativi investimenti finalizzati alla gestione del suolo è sufficiente considerare come criterio di demarcazione che uno stesso investimento finanziato con i programmi operativi non possa essere finanziato anche con la misura SRD01 (doppio finanziamento)?"

Risposta 25

Si.

Quesito 26

"*Si chiede se è corretto inserire alcune specifiche attività di assistenza tecnica nell'oliveto (es. Potature di riforma e straordinarie), nell'intervento 47.1.b per i lavori effettuati direttamente dalla OP o in economia dal socio. In alternativa si chiede di conoscere in quale intervento possono essere collocate queste tipologie di spesa."*

Risposta 26

Si, previo specifico progetto operativo da parte delle OP.

Quesito 27

"*Nelle condizioni di ammissibilità indicata nella descrizione degli interventi dell'Allegato I al punto due si precisa che "I programmi operativi delle AOP non devono riguardare gli stessi interventi contemplati dai programmi operativi delle OP aderenti". Tale condizione di ammissibilità deve essere considerata per i soli interventi che la OP delega alla AOP e non in assoluto per gli interventi realizzati dalla AOP a favore di altre OP. Si chiede se tale interpretazione risulta corretta."*

Risposta 27

Deve essere assoluta, al fine di evitare una sovrapposizione degli interventi sulla singola OP. Nello specifico, l'OP che delega parzialmente il programma esecutivo non può attivare gli interventi delegati alla AOP ma partecipa al programma operativo della AOP per i soli interventi delegati e l'AOP, di conseguenza, non può far partecipare l'OP agli eventuali interventi che l'OP ha deciso di attivare in proprio.

Quesito 28

"Relativamente agli interventi di cui all'art.47-1 (a) vengono indicati come limiti di contributo UE a beneficiario (singolo socio) rispettivamente di € 50 mila e 100 mila € annui per la fase agricola e di trasformazione. Si chiede la conferma che per singolo socio si intende socio produttore e che pertanto una cooperativa associata alla OP rappresenta più soci produttori"

Risposta 28

Si. Si precisa che la cooperativa è da considerarsi un socio produttore.

Quesito 29

"*Da una consultazione del sistema informativo per il caricamento delle spese del programma esecutivo si evidenzia che l'operatore per ciascun obiettivo prescelto debba selezionare gli interventi da realizzare per perseguire gli obiettivi. Si chiede pertanto se nella stesura del programma operativo e successivamente del programma esecutivo è necessario procedere a:*

a) *descrive per ciascun obiettivo i relativi interventi previsti;*

oppure

b) *descrivere per ciascun intervento previsto gli obiettivi che si intendono perseguire.*

Risposta 29

Nella stesura del proramma operativo appare condivisibile per l'Amministrazione competente quanto riportato alla lettera b).

La stesura del programma operativo, seguendo la procedura a), può parimenti essere seguita dalla OP/AOP in quanto consente, comunque, la lettura dei tipi di interventi e le azioni operative che l'OP/AOP intende perseguire. L'Amministrazione non ha imposto una procedura per la stesura del programma operativo; pertanto, può essere seguito sia il procedimento a), sia il procedimento b).

Quesito 30

"*Nel caso di una nuova OP costituita e riconosciuta dalla Regione nel mese di settembre 2022 sulla base del VPC dei soci per l'anno 2021, ai fini del calcolo dell'aiuto finanziario (30%) si dovrà prendere come riferimento il VPC dei soci del 2021 o il VPC dei soci anno 2022?"*

Risposta 30

Si richiamano le disposizione di cui all'articolo 8 del DM, prot. n. 502276 del 06/10/2022.

Quesito 31

"*Nell'intervento 47.1.f vengono esplicitate attività per quanto concerne la Promozione e la Comunicazione ma non sono contemplate attività rivolte alla commercializzazione. In altri interventi sono previsti gli investimenti in strutture, beni materiali e immateriali nonché in consulenza e formazione orientate alla commercializzazione ma nulla è previsto per la gestione. Per tale motivo si chiede di consentire nelle liste non esaustive le seguenti attività:*

- *gestione specializzata della vendita del prodotto delle OP/AOP*
- *costituzione, sviluppo e gestione della rete vendita dei prodotti delle OP/AOP presso i diversi canali commerciali."*

Risposta 31

La lista degli interventi dell'allegato non è esaustiva, pertanto, c'è la possibilità di includere delle attività inerenti all'intervento 47.1.f. anche se non sono specificate nell'allegato I. Le sopraddette attività potrebbero rientrare fra le attività attuabili. Comunque, quando il beneficiario presenta il programma operativo espliciterà meglio le suddette attività e sarà cura delle Amministrazioni competenti per l'approvazione decidere in merito.

Quesito 32

8) Art. 47 (1) (a.xi) "Miglioramento della qualità dei prodotti".

Condizioni di ammissibilità

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali "sono effettuati nei locali del beneficiario oppure, se del caso, nei locali dei suoi soci produttori o delle sue filiali che soddisfano il requisito del 90 %" di cui all'articolo 31, paragrafo 7, del regolamento 2022/126. Si intendono per soci produttori sia i soci che producono olive che i soci che producono olio. Se l'investimento è effettuato su un terreno preso in affitto in virtù di norme nazionali particolari sulla proprietà, il requisito relativo alla proprietà del beneficiario può non applicarsi a condizione che l'immobilizzazione sia stata in possesso del beneficiario almeno per il periodo previsto all'art. 11 (1) (b) del regolamento 2022/126.

E' chiaro che nei "soci che producono olio" si fa riferimento ai frantoi facenti parte della compagine sociale delle OP è corretto?

Risposta 32

Il quesito non risulta circostanziato; non si comprende di quali frantoi trattasi. Si ribadisce che le filiali non sono considerate dal DM di applicazione delle disposizioni nazionali di cui ai regolamenti UE 2022/126 e 2021/2115.

Quesito 33

"9) Art. 47 (1) (b) "Servizi di consulenza e assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le tecniche sostenibili di lotta contro gli organismi nocivi e le malattie, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, le condizioni di impiego, gli obblighi dei datori di lavoro, e per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro".

Nell'ambito dei servizi di consulenza, si chiede se in tale intervento sono compresi i tecnici che forniscono assistenza in tutti gli interventi previsti dal DM che necessitano di servizi di consulenza, o il personale tecnico deve essere inserito in ogni singolo intervento?"

Risposta 33

Un tecnico può essere inserito in più interventi, se è in possesso di conoscenza e titoli adeguati nonchè comprovate capacità professionali. Esempio: lo stesso tecnico può prestare la propria consulenza per: la lotta contro gli organismi nocivi e malattie delle piante, l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, la mitigazione dei cambiamenti climatici, le condizioni di impiego di lavoro per quanto riguarda la salute e la sicurezza sul lavoro.

Quesito 34

"*Nella documentazione a corredo per la presentazione del programma, è necessario indicare quale documentazione è da presentare alla scadenza del 31 ottobre '22, e quale al 10 di gennaio 23, ad esempio: "elenco delle OP deleganti " alla data del 31 si può comunicare, rispetto alla compagine sociale, quale OP farà il progetto totale e chi parziale, non sicuramente la vpc trasferita che si consoliderà nel progetto esecutivo. Come si intende operare?"*

Risposta 34

Questa domanda è pertinente, infatti il programma operativo si presenta entro il "31 ottobre p.v." ed il programma esecutivo entro il 10 gennaio 2023. La documentazione (cioè i 18 documenti tranne la cauzione dell'anticipo e quelle dichiarazioni che per forza maggiore non si possono esplicitare entro il 31 ottobre) si presentano entro il 10 gennaio. Il programma esecutivo e i documenti che si riferiscono al VPC 2022 entro il 10 gennaio 2023. È logico che la VPC trasferita dalla OP alla AOP non può essere indicata il 31 ottobre 2022, ma la volontà sì. Alla data del 10 gennaio 2023, la VPC si consoliderà nel programma esecutivo. La piattaforma è stata impostata nel modo sopradescritto.

Per esemplificare quanto sopra, si ritiene opportuno riportare l'elenco dei 18 documenti di cui all'Allegato I del DM in causa, evidenziando in giallo quelli che devono essere presentati entro il "31 ottobre 2022" e in verde quelli che devono essere presentati entro il 10 gennaio 2023.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA ISTANZA – PRESENTAZIONE PROGRAMMI OPERATIVI.

1. Domanda di finanziamento ai sensi del Reg. UE n. 2021/2115 – articoli 63, 64 e 65;
2. Breve sintesi di descrizione di eventuali programmi precedentemente realizzati;

3. Programma operativo con descrizione degli interventi da realizzare e relativi obiettivi. Programma esecutivo del 2023 con dettaglio delle spese previste. Ogni anno entro il 10 ottobre è presentato il programma esecutivo dell'anno successivo.
4. Dichiarazione sostitutiva di iscrizione CCIAA;
5. Fotocopia integrale (fronte e retro) di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'OP;
6. Cauzione di cui all'articolo 13 comma 1 (*entro il 30 giugno di ogni anno*);
7. Dichiarazione non sovrapponibilità;
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione familiari conviventi;
9. Elenco OP deleganti (SOLO PER LE AOP);
10. Dichiarazione conoscenza sanzioni;
11. Dichiarazione copertura spese;
12. Dichiarazione No compiti delegato (SOLO PER LE AOP);
13. Dichiarazione Finanziamento esclusivo interventi;
14. Dichiarazione No altri finanziamenti unionali ex medesimi Reg. UE 2021/2115 – artt. 63, 64 e 65;
15. Dichiarazione Rispetto criteri demarcazione PSR;
16. Dichiarazione accettazione norme e condizioni;
17. Autodichiarazione del valore della produzione commercializzata (solo per OP);
18. Autodichiarazione del valore della produzione commercializzata che le OP trasferiscono all'AOP ai fini della realizzazione del presente programma operativo e relativo programma esecutivo (SOLO PER LE AOP).

Quesito 35

"*12) Art. 47 (1) (f) "Promozione, comunicazione e commercializzazione, comprese azioni e attività volte in particolare a sensibilizzare maggiormente i consumatori sui regimi di qualità dell'Unione e sull'importanza di una dieta sana nonché a diversificare e consolidare i mercati".*

14) Art. 47 (1) (h) "Attuazione di sistemi di tracciabilità e certificazione, in particolare per quanto riguarda il controllo della qualità dei prodotti venduti ai consumatori finali".

- *75 % della spesa effettivamente sostenuta per i tipi di interventi di cui all'articolo 47, paragrafo 1, lettere f) e h), se il programma operativo viene attuato in almeno tre paesi terzi o Stati membri non produttori da organizzazioni di produttori o associazioni di organizzazioni di produttori di almeno due Stati membri produttori, o il 50 % se tale condizione non è soddisfatta.*

Nel caso il programma operativo venga svolto in collaborazione con organizzazione di produttori di uno stato membro per gli interventi sopra riportati si presenterà al 31 di Ottobre '22, un programma operativo nel quale sono evidenziati gli interventi comuni, unitamente una lettera di

impegno. Al 10 Gennaio 23 l'esecutivo con il dettaglio delle azioni svolte. È corretta questa procedura?"

Risposta 35

Si, la procedura è corretta.